



Segreterie Regionali Emilia Romagna

Bologna, 21/01/2013
Prot. 013/3.H.DPNI.Pdb.2013

Trenitalia
DPNI Servizi di Base

Responsabile Produzione
Sig. Giuseppe Basilissi

Responsabile IESB Bologna
Sig. Gianfranco Bernardi

Relazioni Industriali, Costo del Lavoro e
Gestione del Personale
Risorse Umane Adriatica Responsabile
Dott. Filippo Castagnetti

Segreterie Nazionali
FILT – FIT – UILT – UGL - FAST

Oggetto: Criticità porte DPNI Servizi Base

Siamo venuti a conoscenza a mezzo servizi di stampa del **grave incidente** occorso ad un viaggiatore disceso improvvidamente dal treno IC 592 in prossimità della stazione di Arezzo. Sarete a conoscenza degli avvisi di garanzia al PDM di Bologna e PDB di Firenze emessi dalla Magistratura riguardo all'incidente.

Con la presente siamo a evidenziare alcune delle criticità riguardanti **lateralizzazione e controllo porte** che ci comunicano diversi macchinisti e capitreno di questa Unità Produttiva:

- 1- **rischi nell'inizializzare la lateralizzazione in stazione** in quanto tale procedura provoca la chiusura delle porte su entrambi i lati (interbinario e servizio viaggiatori) con ovi problemi per la clientela eventualmente intenta a salire a bordo.
Si evidenzia che l'**annuncio** diramato durante tale procedura dal CT è **inefficace** in quanto effettuato solo a bordo treno (e quindi non percepito sottobordo) e percepibile solo negli scompartimenti e corridoio delle sole vetture ove il sistema di sonorizzazione è efficiente;
- 2- nella centralina di tipo FS (sono state prodotte tre centraline di tipo diverso da tre diversi produttori) il **pulsante centrale** - col quale è possibile disattivare la lateralizzazione sull'intero treno - risulta **non protetto/piombato**;
- 3- come ripetutamente segnalato dagli agenti, si verifica sovente che, nonostante risultino bloccate le porte dell'intero convoglio con lateralizzazione efficiente e relativa spia accesa in cabina di guida, **tentativi d'apertura delle porte da parte di viaggiatori dall'esterno e dall'interno del treno vadano a buon fine pregiudicando la sicurezza**;



Segreterie Regionali Emilia Romagna

- 4- risultano, inoltre, casi assolutamente **non sporadici**, di segnalazione di “blocco porte inserito” sull’apparato tecnologico predisposto in cabina di guida e **contestuale presenza di porte aperte**, nonché di porte chiuse, staffate, bypassate, che riportano anormalmente, sull’architrave, la segnalazione luminosa di “blocco porte non inserito”, nonché di **improvvisa e casuale perdita del controllo da parte del sistema ed altrettanto improvvisa e casuale ripresa della segnalazione**;
- 5- nei quadri elettrici di molte carrozze, i dispositivi di disattivazione del sistema in caso di emergenza, non sono facilmente individuabili, **perché dissimulati e non adeguatamente segnalati**.

Chiediamo vengano risolte rapidamente tali gravi criticità che determinano una oggettiva condizione di “**falsa sicurezza**”. Relativamente al punto 1 chiediamo che da subito la “prova porte” possa essere effettuata solo in luoghi ove non si svolga servizio viaggiatori, affinché il treno arrivi in stazione con **prova di lateralizzazione efficiente e certificata**, pronto per aprire le porte solo sul lato da servire.

In attesa di un vostro sollecito riscontro si porgono distinti saluti.

FILT-CGIL Le Segreterie Regionali dell’Emilia Romagna
FIT-CISL UILTRASPORTI UGL AF FAST